
Diocesi: Termoli-Larino, dagli ospiti dei servizi Caritas auguri speciali ai maturandi

Un videomessaggio di auguri speciali dagli ospiti dei servizi Caritas della diocesi di Termoli-Larino agli studenti che a partire da oggi sostengono l'esame di Maturità. L'iniziativa è nata nell'ambito del laboratorio di scrittura creativa realizzato nel corso delle iniziative della Settimana del povero alla quale, lo scorso novembre, prima delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, avevano partecipato diversi gruppi di studenti avendo l'opportunità di conoscere alcuni ospiti dei servizi Caritas: "Un modo - spiega una nota - per condividere e raccontarsi mettendo da parte pregiudizi di ogni tipo" con l'obiettivo di "creare relazioni positive alla scoperta della condivisione e della diversità come ricchezza". I ragazzi hanno raccontato di essere usciti cambiati da quel laboratorio mentre gli ospiti di essere stati contenti di vivere un'esperienza inusuale e arricchente. Alcuni mesi dopo, dalla sollecitazione di una delle professoresse che avevano seguito i ragazzi durante il laboratorio, è nata l'idea di realizzare un video in cui gli ospiti dei servizi Caritas che avevano lavorato con i ragazzi facessero loro gli auguri per un giorno così importante. "L'esperienza del video di auguri per gli esami di Maturità - afferma suor Lidia Gatti, direttore della Caritas diocesana - ci dice che la collaborazione tra la Caritas e le scuole è la strada giusta da seguire perché i giovani hanno bisogno oggi di conoscere la realtà che li circonda superando idee e preconcetti. Il fatto che siano nate relazioni belle che i ragazzi e gli ospiti ricordano con affetto è per noi motivo di grande gioia e ci spinge a promuovere sempre più collaborazioni virtuose con le istituzioni scolastiche". "Ci uniamo ai nostri ospiti nell'augurare a tutti gli studenti, non sono quelli che hanno partecipato alla Settimana del povero, di vivere gli esami di Maturità con responsabilità e consapevolezza, come preludio - conclude suor Gatti - ad una vita adulta che si prenda cura del bene comune e degli ultimi in particolar modo".

Alberto Baviera